



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE SICILIANA

Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento Regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio

D.D.G. n. 1486 del 17 DIC 2020

Oggetto:

Decreto di integrazione dell'Art. 3 e dell'Art. 6 dell'Avviso pubblico n.6/2020 "Misura 2B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi - Programma Operativo Garanzia Giovani della Regione Siciliana" approvato con D.D.G. n.835 del 13.11.2020, come modificato con il DDG 1168 del 03/12/2020, e differimento dei termini di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento di cui all'art.11 dello stesso Avviso.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le norme in materia di diritto-dovere all'istruzione e alla formazione discendenti dalla n. 53 del 28 marzo 2003, dal D.Lgs. n. 76 del 15 aprile 2005 e dal D. Lgs. n. 226 del 17 maggio 2005;
- VISTO** le decisioni assunte in sede di Conferenza Stato Regioni in materia di istruzione e formazione professionale e gli Accordi Stato Regioni conseguenti;
- VISTO** il D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010, Regolamento recante norme concernenti il riordino dell'istruzione professionale;
- VISTA** la Raccomandazione del 23 Aprile 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente – EQF;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 2570 del 26/05/2016 “Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana, quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30/06/2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al D. Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante “Regolamento di attuazione dell’art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l’accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il “Regolamento Accreditamento 2015”);
- VISTO** il D.A. 38/GAB del 11 ottobre 2013 – Approvazione Albo formatori;
- VISTO** l’Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 20 febbraio 2014 ad oggetto: “Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- VISTE** le Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 05/04/2018 che modificano ed integrano il testo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/07/2017, e successive modifiche approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 460 del 15/11/2018;
- VISTO** il D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, , Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;
- VISTA** la Legge 107/2015 del 13/7/2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. (La Buona Scuola);
- VISTO** l’Accordo progetto sperimentale in Conferenza Unificata Stato Regioni del 25/09/2015 “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del SISTEMA DUALE nell’ambito dell’istruzione e formazione professionale”;
- VISTO** il Protocollo d’intesa tra il MLPS e la Regione Siciliana del 19/01/2016 per l’avvio nel territorio una azione di rafforzamento dell’attuazione del sistema Duale in Alternanza Scuola Lavoro e in Apprendistato di primo livello con riferimento all’Offerta IeFP dei Centri di Formazione Professionale;
- VISTO** il D. Lgs. 61/2017 del 13/04/2017, Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- VISTO** l'Accordo territoriale tra la Regione Siciliana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia per l'erogazione da parte delle Istituzioni scolastiche dell'offerta di IeFP in regime di sussidiarietà in attuazione dell'art.7, comma 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, del 22 ottobre 2018;
- VISTA** la Legge n. 135 del 2012 (spending review) di disciplina delle iscrizioni on line alle istituzioni scolastiche statali per tutte le classi iniziali dei corsi di studio di ogni ordine e grado;
- VISTE** le Circolari annuali MIUR per le iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle classi prime delle scuole di ogni ordine e grado a far data dall'anno scolastico 2012/2013;
- VISTA** la Nota prot. n. 92682 del 16.12.2015 della Regione Sicilia di adesione alla procedura delle iscrizioni on line anche per i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) erogati dai Centri di formazione professionale accreditati dalla Regione Sicilia per l'annualità 2016/2017;
- VISTE** le Circolari Regione Sicilia /Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale per le iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle classi prime delle scuole di ogni ordine e grado nonché ai primi anni dei percorsi IeFP attivati dagli Enti di Formazione accreditati a far data dall'anno scolastico.
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 n.52010DC2020 recante "la Strategia Europa 2020" con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Iniziative, rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni/Province autonome con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- VISTO** il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 e ss.mm., reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e i successivi Regolamenti di Esecuzione ((UE) n. 215/2014, (UE) n. 821/2014, (UE) n. 1011/2014;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014)4969 dell'11 luglio 2014 per l'adozione di alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – CCI 2014IT05M9OP001, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali presentato nella versione finale del 4.7.2014;

- VISTO** Commissione Europea EGESIF_14-0017 - Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2195/2015 della Commissione, del 9 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e successivi Regolamenti delegati di modifica ((UE) n.2017/90, (UE) 2017/2016, (UE) 2019/697);
- VISTO** il Regolamento (UE - EURATOM) 1123/2017 del Consiglio del 20 giugno 2017 recante modifica del regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 - Modifica la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018;
- VISTA** l'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus (CRII) della Commissione Europea contenente modifiche al regolamento sulle disposizioni comuni, al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per affrontare gli effetti della crisi legata al COVID-19, adottata dal Consiglio europeo il 30.03.2020 e pubblicata nella GUCE il 31.03.2020;
- VISTA** l'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus (CRII+) contenente ulteriori misure per affrontare gli effetti della crisi legata al COVID-19, approvata dal Parlamento europeo il 17.04.2020.
- VISTA** la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 di conversione del Decreto Legge n.148 del 20 maggio 1993 e s.m.e.i. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali";
- VISTA** la Legge 14 febbraio 2003, n. 30 - Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro;
- VISTA** la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 - Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- VISTO** il D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 - "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- VISTO** il D. Lgs. n. 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 - Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.);
- VISTO** il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione,

nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201);

VISTO il D.Lgs. 4 marzo 2015, n. 22 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 - Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 214 del 23 maggio 2018 che integra il citato decreto DD 237/2014 e s.m.i. di assegnazione delle risorse agli Organismi Intermedi regionali e provinciali del PON IOG, considerando i saldi derivanti dall'applicazione del principio di contendibilità alle spese certificate fino alla data del 31/12/2017;

VISTO il D.P.R. n. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione C(2014)4969 del 11 luglio 2014, riprogrammato con Decisione della Commissione Europea C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 e successivamente con Decisione della Commissione Europea C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 e Decisione C(2020) 1844 del 18.03.2020;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 approvato con Decisione di esecuzione della CE del 17/12/2014 CCI 2014 IT05SFOP014;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", adottato il 29/10/2018 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il PON IOG che prevede un nuovo Asse di intervento (Asse 1 Bis), con una dotazione finanziaria aggiuntiva di risorse, finalizzate a finanziare nelle Regioni meno sviluppate e in transizione ulteriori azioni di contrasto della disoccupazione giovanile, rivolte non soltanto ai NEET, ma anche agli altri giovani disoccupati ed inattivi fino a 35 anni di età non compiuti e ivi residenti;

VISTO il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 che aggiorna la tabella di cui all'art. 1 del D.D. 22/2018 contenente la ripartizione delle risorse aggiuntive per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", in osservanza alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) N. 1304/2013;

VISTA la nota ANPAL prot. n. 3170 del 18.03.2019 di comunicazione esito positivo della verifica di conformità del PAR;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020, con il quale è stato adottato il documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'Anno Scolastico 2020/2021.
- VISTO** il D.P.R. n. 6 del 7 marzo 2018, Regolamento di attuazione dell'art. 1, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2016, n. 29 - Sistema di certificazione regionale delle competenze;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 106 del 13/05/2014 "Piano regionale attuazione PON YEI – Approvazione”;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 42 del 26/02/2015 "Individuazione dell'Assessorato della famiglia delle politiche sociali e del lavoro quale organismo intermedio del PON YEI – Attribuzione al Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative della competenza per l'attuazione del Programma regionale della Garanzia Giovani”;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 349 del 10 dicembre 2014, che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 220 del 10 giugno 2019 "Piano di attuazione regionale del Programma operativo nazionale 'Iniziativa occupazione giovani' PON IOG – Apprezzamento”;
- VISTA** la L.R. 14 dicembre 2019, n. 23, recante "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale”;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 304 del 20 luglio 2020 che ha apprezzato il Documento di indirizzo Regionale in applicazione del D.M. 39/2020, documento approvato dalla Task Force Regionale per l'elaborazione di linee guida e direttive finalizzate alla riapertura in sicurezza delle istituzioni scolastiche e formative aventi sede nella Regione Siciliana – Anno Scolastico 2020/2021;
- VISTO** Il D.D.G. n. 835 del 13 novembre 2020 di approvazione dell'Avviso pubblico n. 6/2020 "Misura 2B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi” - Programma Operativo Garanzia Giovani della Regione Siciliana;
- VISTO** l'Avviso pubblico n. 6/2020 "Misura 2B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi” - Programma Operativo Garanzia Giovani della Regione Siciliana
- VISTO** Il D.D.G. n. 1168 del 03 dicembre 2020 di differimento al 18/12/2020 del termine di presentazione delle istanze previsto all'art. 11 dell'Avviso 6/2020;
- VISTA** la nota prot. 22366 del 27 novembre 2020 con la quale la scrivente Direzione formula all'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), Autorità di gestione nazionale del *Pon Iog - Garanzia Giovani*, le richieste di integrazione dell'Avviso 6/2020 correlate a specifiche criticità, segnalate da associazioni datoriali, pregiudizievoli della continuità didattica e della conseguente possibilità per gli allievi di potere conseguire la qualifica alla fine del percorso triennale, con evidente limitazione del preminente diritto allo studio;
- VISTA** la nota prot 0012035 del 09/12/2020, assunta al prot 25858 del 15/12/2020, con la quale ANPAL, riscontra positivamente le richieste formulate con la nota prot. 22366 del 27 novembre 2020 dallo scrivente Dipartimento;
- CONSIDERATO** nello specifico che, con la suddetta nota prot 0012035 del 09/12/2020, ANPAL relativamente alla richiesta, concernente la possibilità di ammettere come uditori, senza ulteriori costi per l'Amministrazione ed entro il limite del finanziamento concesso, i giovani che pur avendo i requisiti di ammissione al terzo anno dei percorsi IeFP, si vedono esclusi a causa del superamento del 18esimo anno di età (18 anni + 364 gg), ritiene accoglibile l'integrazione dell'Art. 3 "Soggetti destinatari" dell'Avviso 6/2020 proposta specificando in particolare che nessuna spesa per la modifica richiesta potrà essere posta a carico del Programma *Garanzia*

Giovani;

CONSIDERATO altresì che nella stessa nota prot 0012035/2020 sulla richiesta che evidenzia la necessità di prevedere una composizione minima di classi pari a n. 15 allievi (anziché 18) nei Comuni totalmente montani, nelle isole minori, nonché nei Comuni ricadenti nelle cinque aree SNAI Sicilia (Calatino, Madonie, Nebrodi, Simeto Etna e Terre Sicane) al fine di assicurare la continuità didattica anche in quelle zone più difficili, dove una elevata composizione delle stesse precluderebbe lo svolgimento delle attività, ANPAL ha ritenuto accoglibile l'integrazione proposta dell'Art. 6 (Dimensione delle classi e norme di frequenza) dell'Avviso 6/2020;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'integrazione dell'Art. 3 (Soggetti destinatari) e dell'Art. 6 (Dimensione delle classi e norme di frequenza) dell'Avviso pubblico n.6/2020 "Misura 2B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi -Programma Operativo Garanzia Giovani della Regione Siciliana" secondo le formulazioni accolte da ANPAL, in qualità di Autorità di gestione nazionale del Pon Iog -Garanzia Giovani ;

VISTA la nota prot. n. 53507 del 15 dicembre 2020 del Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, acquisita al protocollo di questo Dipartimento con n. 26128 del 16 dicembre 2020, nella quale il Dirigente Generale, considerata la sperimentazione cui si è dato avvio con la Misura 2B, che verrà adottata per i restanti Avvisi del programma Garanzia Giovani e che consentirà lo svolgimento delle attività in remoto, e considerata la mole di utenti da trattare, in particolare per i Centri per l'Impiego, ravvisa l'opportunità di differire al 7 gennaio p.v. la scadenza per il completamento delle Istanze di ammissione al finanziamento di cui all'Avviso 6/2020;

RITENUTO, sulla base di quanto rappresentato dal Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, di dover differire il termine ultimo di presentazione dell'istanza di ammissione al finanziamento, previsto all'art. 11 punto 1 dell'Avviso 6/2020, fissato con il DDG 1168 del 03/12/2020/2020 per il 18 dicembre p.v., al 7 gennaio 2021, per consentire l'espletamento delle attività a carico degli operatori dei Centri per l'impiego

D E C R E T A

ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, l'Avviso pubblico n.6/2020 "Misura 2B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi - Programma Operativo Garanzia Giovani della Regione Siciliana", approvato con D.D.G. n. 835 del 13 novembre 2020 e modificato con DDG 1168 del 03 dicembre 2020, è integrato all'Art. 3 e all'Art. 6 come segue:

- Art. 3 (Soggetti destinatari)

(Alla fine del primo comma è aggiunto il seguente capoverso) :

"Al fine di consentire la continuità didattica e la conseguente possibilità di conseguire la qualifica alla fine del percorso triennale sono ammissibili alla frequenza dei percorsi, nella qualità di uditori, i giovani di età superiore a 18 anni, purché in possesso dell'ammissione alla terza annualità, maturata sul territorio della Regione Sicilia nell'ambito dei medesimi percorsi formativi, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione e in invarianza del relativo finanziamento pubblico a valere sul Programma Garanzia Giovani".

L'ammissibilità degli uditori, per i quali nessuna spesa potrà essere posta a carico del Programma Garanzia Giovani, sarà subordinata alla disponibilità di un numero adeguato di

posti-lavoro nella sede accreditata ed entro la capienza massima delle aule utilizzate (di norma pari a 27) per lo svolgimento delle attività corsuali.

Agli uditori ammessi sarà concesso, da parte dell'Ente gestore, il materiale didattico individuale, la partecipazione agli esami finali, l'utilizzazione delle attrezzature e la partecipazione ad eventuali stage e visite didattiche inseriti nella proposta formativa."

- Art. 6 (Dimensione delle classi e norme di frequenza)

(Alla fine del primo comma è aggiunto il seguente capoverso) :

"Nei Comuni totalmente montani ai sensi della vigente classificazione (art. 1 L. 991/1952 e ss.mm.ii.) e come da elenco pubblicato sul sito ISTAT (nota assessoriale prot. 1178/GAB del 14 marzo 2019), ovvero nelle isole minori tutte, nonché nei Comuni ricadenti nelle cinque aree SNAI Sicilia (Calatino, Madonie, Nebrodi, Simeto Etna e Terre Sicane), è consentito, in continuità, l'avvio delle classi con 15 allievi."

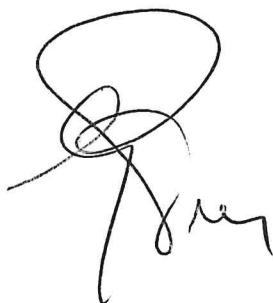
ART. 2

Il termine per la presentazione dell'istanza di ammissione al finanziamento, previsto all'art. 11 punto 1 dell'Avviso pubblico n.6/2020 "*Misura 2B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi - Programma Operativo Garanzia Giovani della Regione Siciliana*", fissato con il DDG 1168 del 03/12/2020 per il 18 dicembre 2020, è differito al 07 gennaio 2021, pertanto il primo capoverso del punto 1 del suddetto articolo 11 (Modalità e termini per la presentazione delle istanze di ammissione al finanziamento) dell'Avviso 6/2020 viene modificato come segue, ferme restando tutte le altre disposizioni dello stesso:

" 1. Gli Enti di Formazione, costituite le classi (art. 10 punto 5), presentano all'Amministrazione l'istanza di ammissione finanziamento (Cfr. allegato 3) attraverso il sistema CIAPIWEB entro il 7 gennaio 2021, corredata dalla seguente documentazione:"...
(omissis)

ART. 3

Il presente Decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio sul portale <http://pti.regione.sicilia.it> sezioni "Avvisi" e "Comunicazioni" e "News".



Il Dirigente Generale
(Antonio Valenti)

